

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Codice Selezione PO2018/2-6

Settore concorsuale 09/F2 “Telecomunicazioni”

SSD ING-INF/03 “Telecomunicazioni”

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 1079/2018, Prot.0041204/2018 del 03/07/2018, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Giovanni Corsini- Professore ordinario - Università di PISA
- Prof. Franco Davoli- Professore ordinario - Università di GENOVA
- Prof. Marco Luise- Professore ordinario - Università di PISA

si è riunita il giorno 19 luglio 2018 alle ore 12:00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe.

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Inoltre, i componenti stessi dichiarano, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come inserito dall'art. 1, comma 46, della legge 6.11.2012 n. 190, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale.

Come disposto dall'art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Giovanni Corsini e di Segretario il Prof. Marco Luise. La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all'indirizzo: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/ordinari/index.htm> e in particolare dell'art. 4, secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

Con riferimento a quanto sopra, in relazione alla posizione di professore di prima fascia oggetto del bando, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione indicati nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante del presente verbale, in relazione al settore concorsuale e al profilo indicato esclusivamente dal settore scientifico disciplinare, tenendo conto degli standard qualitativi previsti dal suddetto D.M.

Il Prof. Giovanni Corsini si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato; gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna a data da definire per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La commissione, considerati gli impegni accademici di tutti i suoi membri, chiede al Rettore di prorogare di ulteriori due mesi il tempo a disposizione per completare i lavori.

La seduta ha termine alle ore 13.00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Giovanni Corsini - Presidente
Prof. Franco Davoli - Membro
Prof. Marco Luise - Segretario

Verbale I riunione svolta in data 19/07/2018 della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
Codice Selezione PO2018/2-6
Settore concorsuale 09/F2 “Telecomunicazioni”
SSD ING-INF/03 “Telecomunicazioni”

La Commissione, presa visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all'indirizzo: <https://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/ordinari/index.htm>, e in particolare dell'art. 4 secondo il quale la commissione deve stabilire criteri di valutazione in conformità agli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344, procederà alla valutazione sia dell'attività didattica e di servizio in senso lato, sia del curriculum scientifico del candidato secondo quanto di seguito riportato:

1) A fini della valutazione dell'attività didattica, saranno considerati i seguenti criteri:

- a) intensità e continuità temporale dell'attività didattica svolta;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, di laurea e di abilitazione;
- d) attività seminariale e di tutoraggio di studenti;
- e) preparazione di materiale didattico per gli studenti;
- f) attività didattica svolta presso Università di altri paesi;
- g) attività in commissioni o altri organi adibiti al funzionamento della didattica dei corsi di studio.

2) Ai fini della valutazione del curriculum scientifico e dell'attività di ricerca, saranno considerati i seguenti criteri:

- a) Consistenza, intensità e continuità temporale della produzione scientifica;
- b) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- c) Conseguimento della titolarità di brevetti;
- d) Organizzazione e partecipazione a congressi nazionali e internazionali;
- e) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali;
- f) Capacità di trasferire all'industria i risultati della ricerca;
- g) Capacità di attrarre e gestire finanziamenti in qualità di responsabile di Progetto;
- h) Collaborazioni scientifiche con Università italiane o di altri paesi e/o con qualificati istituti di ricerca internazionali.

3) La valutazione delle pubblicazioni scientifiche prodotte ai fini concorsuali verrà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) Originalità, innovatività e rigore metodologico di ciascuna pubblicazione;
- b) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, da valutare anche attraverso indicatori bibliometrici quali "impact factor" e numero di citazioni;
- c) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire;
- d) Apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, da valutare anche in riferimento al numero di autori.

4) Per quanto riguarda, infine, la verifica delle competenze relative alla lingua inglese, la commissione stabilisce che le stesse saranno valutate sulla base della documentazione presentata.

La Commissione:

Prof. Giovanni Corsini - Presidente
Prof. Franco Davoli - Membro
Prof. Marco Luise - Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”.

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Codice Selezione PO2018/2-6

Settore concorsuale 09/F2 “Telecomunicazioni”

SSD ING-INF/03 “Telecomunicazioni”

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 1079/2018, Prot.0041204/2018 del 03/07/2018, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Giovanni Corsini- Professore ordinario - Università di PISA - Presidente
- Prof. Franco Davoli- Professore ordinario - Università di GENOVA - Membro
- Prof. Marco Luise- Professore ordinario - Università di PISA - Segretario

si è riunita il giorno 6 settembre 2018, alle ore 15:30, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe.

La commissione dichiara che, a seguito della prima riunione, ha potuto accedere all'applicazione web PICA e visualizzare l'elenco dei candidati e la documentazione da loro presentata, potendo così procedere individualmente alla valutazione preliminare dei titoli e delle pubblicazioni inviati dai candidati.

La Commissione procede, collegialmente, alla lettura dei nominativi dei candidati, che risultano essere:

- 1) **Stefano Giordano**
- 2) **Luca Potì**

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La commissione procede collegialmente alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni inviati dai candidati, alla stesura per ciascun candidato di una breve sintesi del curriculum e alla formulazione dei relativi giudizi.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati, formula i giudizi individuali e collegiale e procede alla dichiarazione di idoneità/non idoneità a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n.2).

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 09/F2 “Telecomunicazioni”, s.s.d. ING-INF/03 “Telecomunicazioni”, presso il dipartimento di Ingegneria dell'Informazione risultano pertanto:

- 1) **Stefano Giordano**
- 2) **Luca Potì**

Il Prof. Giovanni Corsini si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato; gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La seduta ha termine alle ore 17:00 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Giovanni Corsini - Presidente
Prof. Franco Davoli - Membro
Prof. Marco Luise - Segretario

CANDIDATO: Stefano Giordano

Breve sintesi del curriculum:

Nato a Pisa il 29/03/1963, laureato in Ingegneria elettronica presso l'Università di Pisa, consegue il dottorato di ricerca nel 1995, Professore Associato del SSD ING-INF/03 "Telecomunicazioni" dal 2001 presso l'Università di Pisa.

Giudizio del Prof. Giovanni Corsini

Il candidato ha svolto, come Professore associato, una intensissima e continua attività didattica, principalmente svolta nel Corso di Laurea Magistrale di Ingegneria delle Telecomunicazioni dell'Università di Pisa. Ha curato nell'ambito dei suoi insegnamenti l'utilizzo di metodologie e strumenti tecnologici per il miglioramento della didattica. E' stato relatore di numerosissime tesi di Laurea e di Laurea Magistrale, ha svolto funzioni di tutore di dottorandi di ricerca. Ha fatto parte di numerosissime commissioni in vari organi didattici. I giudizi formulati dagli studenti sull'attività didattica svolta nell'ultimo triennio sono molto buoni.

Ai fini della procedura selettiva, l'attività didattica e di servizio in senso lato svolta dal candidato è da giudicarsi sinteticamente come **ottima**.

L'attività di ricerca è principalmente rivolta alle reti di telecomunicazioni con particolare attenzione ai modelli di traffico e alla loro definizione attraverso misure sperimentali.

Ha partecipato in vari ruoli ad un elevato numero di progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

Il candidato è stato responsabile scientifico di Unità di ricerca in progetti di ricerca sia internazionali che nazionali. Ha svolto, in vari modi, un'intensa attività di trasferimento tecnologico, ha depositato alcuni brevetti, ha fatto parte di commissioni di ateneo su questo tema.

Attraverso le pubblicazioni scientifiche e le partecipazioni a congressi, ha raggiunto una buona visibilità nazionale e internazionale. Ha partecipato a ruoli organizzativi di conferenze internazionali.

Ai fini della procedura selettiva, il giudizio sul curriculum e la produzione scientifica del candidato è **buono**.

Le 15 pubblicazioni, tutte in collaborazione, prodotte dal candidato ai fini della procedura selettiva sono pienamente congruenti con il settore ING-INF/03. Esse sono caratterizzate da originalità, innovatività e rigore metodologico e sono per la maggior parte pubblicate su importanti riviste internazionali. Il numero medio di autori per pubblicazione è moderato. Il giudizio complessivo sulle 15 pubblicazioni presentate in relazione ai parametri qualitativi selezionati è **discreto**.

Infine, il candidato dimostra anche un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Giudizio del Prof. Franco Davoli

Stefano Giordano si è laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Pisa nel 1990 e ha conseguito il dottorato di ricerca nel 1995. Dal 2001 è Professore Associato presso l'Università di Pisa, nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni. Nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione per professore di prima fascia nel settore concorsuale 09/F2 - Telecomunicazioni. L'attività scientifica del Prof. Giordano si è svolta interamente nel settore delle reti di telecomunicazioni, nel quale ha fornito un contributo determinante alla costituzione e allo sviluppo nel corso di diversi anni di un gruppo di ricerca significativo presso l'Università di Pisa. Tale contributo emerge dal complesso e dalla continuità della produzione scientifica, caratterizzata nella maggior parte dei casi dalla collaborazione con ricercatori più giovani, alcuni dei quali hanno successivamente consolidato la loro posizione all'interno del gruppo. Le pubblicazioni presentate, tutte su riviste del settore, sono di livello buono o molto buono. Significativa nel quadro della ricerca scientifica del candidato è anche la costante attenzione allo sviluppo di attività sperimentali di laboratorio e alla partecipazione attiva a progetti che hanno contribuito a creare e mantenere nel tempo scenari operativi di rete complessi e aggiornati alle tecnologie più recenti. Di rilievo anche le attività di organizzazione e di eventi scientifici internazionali, di coordinamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico, con la creazione di spin-off. L'attività didattica è molto ampia e articolata e si distingue anche in questo caso per l'utilizzo di esercitazioni di laboratorio, oltre che per l'adozione di strumenti didattici innovativi. Il livello del dottorato di ricerca è stato ampiamente sviluppato, con la supervisione di alcune decine di candidati, molti dei quali hanno svolto periodi di ricerca all'estero nell'ambito di collaborazioni internazionali di ottimo livello.

Il complesso delle attività di ricerca, didattiche e organizzative svolte dal candidato testimonia un ottimo grado di maturità e una piena rispondenza alle caratteristiche attese per la copertura di un posto di professore di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando. La conoscenza della lingua inglese appare infine adeguata.

Giudizio del Prof. Marco Luise

Nel formulare il giudizio sul candidato secondo i criteri individuati dalla commissione in sede di prima riunione, utilizzerò giudizi quantificati con i gradi (in ordini di merito crescente) sufficiente, discreto, buono, ottimo, ed eventuali gradi intermedi (ad esempio, “tra buono e ottimo”). Il giudizio analitico sarà poi riassunto in forma sintetica da un’unica valutazione complessiva espressa secondo la stessa scala di merito.

Per quanto riguarda l’attività didattica e di servizio, svolta in grandissima parte presso l’Università di Pisa, il candidato Stefano Giordano presenta una ottima intensità e continuità didattica, non presenta attività di didattica svolta all’estero, ha un ottimo livello di partecipazione a commissioni e organi di Ateneo (veramente numerosissime e significative), riceve ottime valutazioni da parte degli studenti negli ultimi tre AA.AA., svolge un’ottima attività seminariale e di tutoraggio, presenta un discreto numero di pubblicazioni didattiche e ha un ottimo livello di partecipazione a commissioni di profitto e Laurea. Complessivamente, l’attività didattica è ritenuta tra buona e ottima. Riguardo il curriculum scientifico, i punti di forza sono rappresentati dall’attrazione di finanziamenti e dall’organizzazione e coordinamento di gruppi di ricerca (entrambi a livello ottimo), e anche (a livello buono) la produzione scientifica complessiva, il trasferimento tecnologico e la partecipazione e organizzazione di congressi internazionali; la parte più debole (livello sufficiente) è invece quella relativa alla titolarità di brevetti e alle collaborazioni internazionali. Complessivamente, il CV è ritenuto discreto. Infine, la produzione scientifica evidenziata dalle 15 pubblicazioni sottoposte presenta in media ottimi caratteri di originalità, risulta ottimamente congruente con i temi del SSD di riferimento, evidenzia un contributo individuale discreto, ed è apparsa su riviste non sempre di grande rilevanza editoriale. Complessivamente, la qualità viene ritenuta discreta.

La conoscenza della lingua inglese appare infine adeguata.

Il giudizio complessivo sul candidato è: buono

Giudizio collegiale della commissione:

Riassumendo i giudizi individuali sopra riportati, si può osservare che il candidato Stefano Giordano ha presentato un corpus di pubblicazioni scientifiche che, tenendo conto dei criteri individuati dalla Commissione nella riunione precedente, può essere considerato complessivamente di discreto livello. Il Curriculum Vitae, nelle sue diverse componenti valutate secondo i criteri precedentemente individuati, è sicuramente di buon valore. Inoltre, l’attività didattica e di servizio del candidato, sempre valutata secondo i criteri individuati dalla Commissione, riveste ottima rilevanza. Infine, il candidato dimostra anche un’adeguata conoscenza della lingua inglese.

Considerando tutti gli aspetti appena menzionati, è possibile sintetizzare la valutazione complessiva del candidato come segue: buono.

La Commissione, all’unanimità, dichiara che il Prof. Stefano Giordano è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.

CANDIDATO: Luca Potì

Breve sintesi del curriculum:

Nato il 01/06/1971 a Parma; laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Parma nel 1997; ricercatore presso il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT), Pisa; dal 2018 Professore Associato del SSD ING-INF/03 "Telecomunicazioni" presso l'Universitas Mercatorum, Roma.

Giudizio del Prof. Giovanni Corsini

Il candidato dichiara di aver svolto, negli ultimi anni, attività didattica pertinente al SSD ING-INF/03, principalmente presso la Scuola S. Anna, nell'ambito di alcuni insegnamenti, massimamente su argomenti di Comunicazioni ottiche, inseriti in corsi di laurea e all'interno di Master e corsi di dottorato. Non è chiara dal curriculum presentato la tipologia di impegno degli insegnamenti e le ore ad essi dedicate. E' stato relatore di tesi di laurea e ha svolto funzioni di tutore per studenti di dottorato. Non sono documentati i giudizi sull'attività didattica svolta. Il candidato ha prodotto pubblicazioni didattiche. Ha partecipato in modo limitato ad attività didattiche e di servizio.

Ai fini della procedura selettiva, l'attività didattica e di servizio in senso lato svolta dal candidato è da giudicarsi sinteticamente come **sufficiente**.

L'attività di ricerca ha riguardato principalmente le tecnologie fotoniche per la realizzazione di dispositivi di elaborazione e trasmissione dell'informazione.

Il candidato ha partecipato ad un numero molto elevato di progetti di ricerca nazionali ed internazionali con vari ruoli. E' stato coordinatore di molti progetti di ricerca sia internazionali che nazionali. Ha svolto in vari modi intensa attività di trasferimento tecnologico ed è titolare di moltissimi brevetti.

Attraverso le pubblicazioni scientifiche e le partecipazioni a congressi, ha raggiunto una buona visibilità nazionale e internazionale. Ha partecipato a comitati editoriali di riviste scientifiche. Ha avuto un'attività limitata nel contesto di ruoli organizzativi di conferenze internazionali (con l'eccezione del ruolo di Chair di una conferenza recente). Ha conseguito un premio alla carriera.

Ai fini della procedura selettiva, il giudizio sul curriculum e la produzione scientifica del candidato è **buono**.

Le 15 pubblicazioni, di cui una a singolo autore, prodotte dal candidato ai fini della procedura selettiva sono non del tutto congruenti con il settore ING-INF/03. Esse sono caratterizzate da originalità, innovatività e rigore metodologico e sono per la maggior parte pubblicate su importanti riviste internazionali. Il numero di autori per pubblicazione in alcuni casi è consistente. Il giudizio complessivo sulle 15 pubblicazioni presentate in relazione ai parametri qualitativi selezionati è **discreto**.

Infine, il candidato dimostra anche un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Giudizio del Prof. Franco Davoli

Luca Potì ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica (indirizzo Telecomunicazioni) presso l'Università di Parma nel 1997. Nel 2000 è stato assunto come Ricercatore presso il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT), passando successivamente alla qualifica di Ricercatore Senior (2001), Responsabile di Ricerca (2005) e Responsabile di Area di Ricerca (dal 2009). Ha svolto periodi di ricerca presso la Laval University, Quebec, Canada (1998), il Communication Research Laboratory di Tokyo, Giappone (2002) e la Tsinghua University di Beijing, Cina (2008). Dal 2018 è Professore Associato presso la Universitas Mercatorum di Roma. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia nel settore 09/F2 - Telecomunicazioni nel 2017. L'attività scientifica del candidato si è svolta interamente nell'area della Fotonica, con contributi nel campo dei dispositivi fotonici e delle comunicazioni e reti ottiche. Le pubblicazioni presentate, su riviste di livello buono o molto buono del settore specifico sono in alcuni casi parzialmente pertinenti con il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03. L'attività di ricerca si è esplicata attraverso numerosi progetti, anche con responsabilità di coordinamento, e a livello di collaborazioni industriali, con il coinvolgimento e la supervisione di giovani ricercatori. Buono il livello del trasferimento tecnologico con la creazione di una spin-off e un numero molto elevato di brevetti. L'attività didattica, svolta prevalentemente nell'ambito della commutazione fotonica, ha una estensione relativamente limitata, con incarichi di professore a contratto e con la titolarità di alcuni corsi di master. Complessivamente, il candidato presenta un livello

discreto per la copertura di un posto di professore di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando.

La conoscenza della lingua inglese appare infine adeguata.

Giudizio del Prof. Marco Luise

Nel formulare il giudizio sul candidato secondo i criteri individuati dalla commissione in sede di prima riunione, utilizzerò giudizi quantificati con i gradi (in ordini di merito crescente) sufficiente, discreto, buono, ottimo, ed eventuali gradi intermedi (ad esempio, “tra buono e ottimo”). Il giudizio analitico sarà poi riassunto in forma sintetica da un’unica valutazione complessiva espressa secondo la stessa scala di merito.

Per quanto riguarda l’attività didattica e di servizio, il candidato Luca Potì presenta una sufficiente intensità e continuità didattica, ha un sufficiente livello di partecipazione a commissioni e organi di Ateneo, non presenta valutazioni da parte degli studenti, svolge una discreta attività seminariale e di tutoraggio, presenta un discreto numero di pubblicazioni didattiche e ha un livello di partecipazione a commissioni di profitto e Laurea appena sufficiente. Complessivamente, l’attività didattica è ritenuta sufficiente. Riguardo il curriculum scientifico, i punti di forza sono rappresentati dalla produzione scientifica complessiva, dall’organizzazione e coordinamento di gruppi di ricerca e dal conseguimento di brevetti (tutti a livello ottimo, con una menzione particolare per la titolarità di brevetti), e anche (a livello discreto) dalle collaborazioni internazionali e dal trasferimento tecnologico; la parte più debole (livello sufficiente) è invece quella relativa alla partecipazione e organizzazione di congressi internazionali. Non è ben specificata la capacità di attrazione di finanziamenti. Complessivamente, il CV è ritenuto discreto. Infine, la produzione scientifica evidenziata dalle 15 pubblicazioni sottoposte presenta in media ottimi caratteri di originalità, risulta spesso non pienamente congruente con il profilo del bando, evidenzia un contributo individuale discreto, ed è apparsa su riviste quasi sempre di grande rilevanza editoriale. Complessivamente, la qualità viene ritenuta discreta.

La conoscenza della lingua inglese appare infine adeguata.

Il giudizio complessivo sul candidato è: discreto

Giudizio collegiale della commissione:

Riassumendo i giudizi individuali sopra riportati, si può osservare che il candidato Luca Potì ha presentato un corpus di pubblicazioni scientifiche che, tenendo conto dei criteri individuati dalla Commissione nella riunione precedente, può essere considerato complessivamente di discreto livello. Il Curriculum Vitae, nelle sue diverse componenti valutate secondo i criteri precedentemente individuati, è sicuramente di buon valore. Inoltre, l’attività didattica e di servizio del candidato, sempre valutata secondo i criteri individuati dalla Commissione, riveste sufficiente rilevanza. Infine, il candidato dimostra anche un’adeguata conoscenza della lingua inglese.

Considerando tutti gli aspetti appena menzionati, è possibile sintetizzare la valutazione complessiva del candidato come segue: discreto.

La Commissione, all’unanimità, dichiara che il Prof. Luca Potì è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore di prima fascia di cui alla presente procedura.